

ALLEGATO 2 I PARTNER CTE COBO 2.0

ORGANIZZAZIONE	DESCRIZIONE PARTNER (max 1500 caratteri)	Azioni e servizi che caratterizzano il partner
<p>Città Metropolitana di Bologna</p>	<p>Bologna è una delle 14 Città metropolitane d'Italia, una federazione di 55 Comuni organizzati in 7 Unioni, il cui territorio coincide con quello della ex Provincia. A guidare l'istituzione è il Sindaco metropolitano che, per legge, è il Sindaco del Comune capoluogo. Città metropolitana di Bologna è l'ente l'interlocutore della Regione per le scelte relative allo sviluppo strategico del territorio.</p> <p>La Città metropolitana di Bologna:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuove e assicura sostegno all'attività economica, di ricerca e innovazione e alla creazione di impresa. • coordina lo svolgimento delle proprie funzioni in materia di sviluppo economico e del lavoro al fine di valorizzare il capitale umano, la migliore occupazione e la conoscenza, anche promuovendo nuove relazioni industriali ed istituzionali. • si impegna a facilitare il rapporto fra Pubblica Amministrazione e sistema produttivo, semplificando le procedure e tutelando il diritto all'esercizio dell'attività economica unitamente al benessere dei cittadini. <p>Tramite l'Area Sviluppo Economico, la Città metropolitana di Bologna offre servizi dedicati alle imprese e allo sviluppo di nuova imprenditorialità e ha già attive attività quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il servizio Progetti d'Impresa, centro per la creazione di impresa promosso da Città metropolitana di Bologna che realizza attività di sportello, animazione territoriale, comunicazione e realizza annualmente il Premio Barresi per premiare progetti di impresa giovanili e sostenibili; • Forum metropolitano degli spazi di innovazione: spazio di confronto costante tra co-working, fab-lab, incubatori e acceleratori e l'Amministrazione per creare e rafforzare la rete già esistente sul territorio metropolitano e di incrementare le connessioni e le sinergie progettuali condivise. 	<p>Coordina e supporta i programmi di accelerazione e open innovation realizzati all'interno delle CTE. Inoltre offre servizi per attrarre e favorire il radicamento nel territorio di Bologna delle realtà innovative che partecipano ai programmi. Coordina le azioni volte a massimizzare l'impatto delle attività di accelerazione e open innovation nella dimensione metropolitana, creando connessioni con altre attività e soggetti già presenti in un'ottica di rafforzamento dell'ecosistema, curando a tal fine le attività di diffusione, presentazione e messa in valore dei risultati.</p> <p><u>Integrazione attività trasferimento tecnologico con BIS</u> - il partner supporta l'organizzazione di attività di trasferimento tecnologico verso il territorio, convogliandole all'interno della piattaforma BIS, dando maggiore visibilità e supporto di una rete più estesa di aziende.</p>

ORGANIZZAZIONE	DESCRIZIONE PARTNER (max 1500 caratteri)	Azioni e servizi che caratterizzano il partner
	<p>• clubPRO: Strumento di confronto tra la Città metropolitana e le principali imprese del territorio, in particolare le capofiliera, attualmente composto da 36 imprese.</p> <p>Inoltre, la Città metropolitana di Bologna è promotore insieme al Comune di Bologna, del progetto Bologna Innovation Square, con il quale vuole mettere a sistema e stimolare azioni e attività di supporto dell'innovazione sul territorio metropolitano. Nato con l'idea di risultare il braccio operativo delle politiche di innovazione del territorio, coinvolge l'intero ecosistema dell'innovazione territoriale: PMI e corporate, mondo della Ricerca e Tech Transfer, Centri e spazi di innovazione, Sistema pubblico, startup, associazioni. BIS opera in quattro ambiti strategici principali, tra cui "Digitalizzazione e impatto del Tecnopolo", che nel suo obiettivo di rendere Bologna Data Hub facilitando il trasferimento tecnologico sul territorio e la digitalizzazione delle imprese, coordinando progetti proposti dagli aderenti, si integra perfettamente alle attività delle CTE di diffondere le tecnologie emergenti tramite ricerca, sperimentazione e creazione di nuove imprese.</p>	
Comune di Bologna	<p>Bologna è un comune di quasi 400mila abitanti, capoluogo dell'omonima Città Metropolitana e della Regione Emilia-Romagna. La città è al centro di un'area metropolitana di oltre un milione di abitanti. Sede della più antica università del mondo occidentale, ospita oltre 80 mila studenti che ne animano la vita culturale e sociale.</p> <p>Bologna ospita anche un'importante rete di industrie meccaniche, elettroniche e alimentari e un gran numero di imprese artigianali. A fine 2021 il numero di imprese attive nel comune di Bologna (32.916) è cresciuto rispetto all'anno precedente (378 unità in più, pari a +1,2%). Nelle più recenti classifiche sulla qualità della vita Bologna è terza per Italia Oggi e sesta per Il Sole 24Ore.</p> <p>Bologna è anche terza nella classifica ICity Rank 2021 sui Comuni più digitali d'Italia.</p> <p>La città è particolarmente attiva sui luoghi destinati alle startup con la presenza di oltre 50 spazi collaborativi di innovazione a livello metropolitano organizzati nel Forum Metropolitano per gli Spazi di Innovazione.</p> <p>Sul fronte dell'innovazione culturale, la città vanta una lunghissima tradizione. In particolare</p>	<p><u>Coordinamento delle attività:</u> Il Comune di Bologna si pone come ente di coordinamento delle attività di CTE COBO 2.0 svolgendo le seguenti attività: coordinamento tecnico generale, coordinamento e presenza nei comitati strategici, tecnologico e scientifico per seguire la corretta implementazione e il timing delle diverse attività, gestione dell'HUB di Liber Paradisus, gestione dei rapporti con le CTE partner.</p>

ORGANIZZAZIONE	DESCRIZIONE PARTNER (max 1500 caratteri)	Azioni e servizi che caratterizzano il partner
	<p>si cita INCREDIBOL! – l'INnovazione CREativa DI BOLogna, progetto nato nel 2010 per sostenere la crescita del settore culturale e creativo in Emilia-Romagna, coordinato dal Comune di Bologna in partenariato con soggetti pubblici e privati:</p> <ul style="list-style-type: none"> – un bando periodico a supporto dello sviluppo delle startup del settore culturale e creativo – un bando periodico per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese creative regionali – uno sportello di orientamento che riceve su appuntamento – assegnazioni di spazi e immobili di proprietà del Comune di Bologna in comodato gratuito a realtà culturali e professionisti della creatività – informazioni e opportunità attraverso il sito ufficiale www.incredibol.net, sulla pagina facebook di progetto e nella sezione "creative" di www.emiliaromagnastartup.it – organizzazione di eventi quali: workshop gratuiti, incontri aperti al pubblico, incontri di networking e b2b – progetti speciali e pilota e partecipazione a progetti europei, reti e attività internazionali sul tema delle ICC 	
Comune di Ravenna	<p>Ravenna, città d'arte, è capoluogo di provincia di medio-grandi dimensioni posizionata nel centro-nord d'Italia. È il secondo comune più esteso d'Italia dopo quello di Roma. Il territorio del comune include la città, la costa adriatica, le frazioni, la zona interna rurale e l'area industriale.</p> <p>Il Comune di Ravenna è impegnato in molteplici progettualità territoriali che risultano rilevanti per CTE COBO 2.0.</p> <p>Rispetto alla sfida digitale Ravenna ha intrapreso azioni sia nell'organizzazione del lavoro, che nell'erogazione dei servizi e ha sviluppato una progettualità basata su un approccio partecipativo supportato dal digitale, nella logica della smart city e dell'open innovation. Partecipa all'Intelligent City Challenge a sostegno di un piano di sviluppo per la trasformazione digitale urbana.</p> <p>Molti passi avanti sono stati fatti nell'infrastrutturazione digitale della PA anche grazie all'importante progetto di trasformazione digitale a supporto della rigenerazione urbana DARE, uno dei 7 progetti in ambito digital transition supportati dall'iniziativa Urban Innovative Actions della Commissione europea.</p> <p>Il Comune di Ravenna ha l'obiettivo di proseguire nell'attuazione del percorso di</p>	<p>Supporta Il Comune di Bologna nella gestione complessiva e nella governance di progetto. Svolge un ruolo attivo nella promozione della CTE verso le imprese del territorio. Il Comune di Ravenna ha inoltre allestito, messo a disposizione e assicurato la gestione ordinaria al nodo fisico della CTE collocato sul proprio territorio, a Marina di Ravenna, contiguo al citato Centro Ricerche</p>

ORGANIZZAZIONE	DESCRIZIONE PARTNER (max 1500 caratteri)	Azioni e servizi che caratterizzano il partner
	<p>coinvolgimento degli stakeholders economici dei maggiori comparti produttivi del territorio (Industria, Chimica, Energia, Porto, Logistica, Turismo e Cultura, Agricoltura e Agroalimentare), rafforzato nell'ambito del progetto CTE COBO, al fine di promuovere azioni per la governance condivisa, lo sviluppo economico e l'innovazione.</p> <p>Due, infine, sono gli spazi dedicati all'innovazione:</p> <p>1) Centro di Ricerca Ambiente, Energia e Mare, un luogo di ricerca e innovazione tecnologica, frutto dell'intesa tra Comune, Università di Bologna e Fondazione Flaminia. Il Centro, che fa parte della Rete Alta Tecnologia, costituisce una delle sedi del Tecnopolo di Ravenna ed estensione del CIRI FRAME di Unibo. Presso i laboratori vengono sviluppate quattro linee di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● valorizzazione dei rifiuti industriali; ● sviluppo e prototipazione di sistemi elettrochimici per l'accumulo e la conversione dell'energia; ● produzione e utilizzo sostenibili e sicuri di idrogeno, cattura, utilizzo e stoccaggio di CO₂; ● sensoristica applicata alla salute e sicurezza sul lavoro. <p>2) Incubatore tecnologico <i>Ravenna InnovationLAB</i> ubicato presso il Centro, spazio di incubazione e co-working, operativo nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sostenibilità ambientale e decarbonizzazione ● Sostenibilità energetica e Green Energy ● Circular Economy ● Green e Blue Economy ● Chimica verde 	

ORGANIZZAZIONE	DESCRIZIONE PARTNER (max 1500 caratteri)	Azioni e servizi che caratterizzano il partner
ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna	<p>Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (UNIBO) è una delle più grandi e attive università italiane nella ricerca e nell'innovazione. UNIBO è organizzata in una struttura multi-campus (Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini), con 32 Dipartimenti e 5 Scuole. Offre 243 corsi di laurea (a.a. 2021/2022) di cui 96 internazionali, e 56 erogati in inglese e 48 dottorati di ricerca (circa 1819 candidati). Il numero totale di studenti iscritti è di 90.291. (A.A. 2021/2022), di cui 7.062 internazionali. La comunità UNIBO è composta da 5882 dipendenti a tempo indeterminato, di cui 2917 professori e ricercatori, e 2965 dipendenti.</p> <p>Nella ricerca, UNIBO è molto attiva in tutti i settori della ricerca, con oltre 10.000 pubblicazioni all'anno e risultati eccezionali nell'attrarre finanziamenti competitivi per la ricerca sia a livello europeo che nazionale: in Horizon2020, UNIBO è stata coinvolta in 350 progetti di ricerca (più di 150 milioni di € di contributo finanziario attratto), di cui 98 con il ruolo di coordinatore, 26 PI CER e più di 2 300 partner coinvolti, di cui 1600 del settore privato. A livello nazionale, UNIBO è attualmente coinvolta in circa 200 progetti PRIN, (finanziamento 30 M€), di cui 62 come coordinatore nazionale. Primi in Italia, 14 Dipartimenti sono stati premiati come Dipartimenti di Eccellenza. A livello regionale, l'UNIBO conta più di 214 progetti finanziati (33 milioni di euro). UNIBO è anche molto attiva nell'innovazione e nel trasferimento tecnologico, con 520 titoli brevettati, 37 spinoff e 12 start-up, 7 Centri Interdipartimentali per la Ricerca Industriale (CIRI), un gran numero di accordi e collaborazioni con l'industria.</p> <p>L'università è radicata nell'ecosistema dell'innovazione locale con una costante prospettiva europea e globale, partecipando alle più importanti reti di R&I sia a livello nazionale che comunitario, sia tematiche che istituzionali (tra cui UNA Europa Alliance e the Guild of European research-intensive universities). Si impegna a favore degli SDGs e della promozione dell'etica a tutti i livelli, attraverso l'adozione di politiche sulla diversità (tra cui il GEP) e sull'integrità della ricerca.</p> <p>L'Università di Bologna è ai vertici a livello nazionale in tutte le principali classifiche internazionali rilevanti. Ad esempio, nel 2022 è classificata 172° nel Times Higher Education (THE) World University Rankings (20 ° in Impact Rankings e 126-150 ° in World Reputation Rankings).</p> <p>Le attività di ricerca sono svolte in Dipartimenti e Centri Interdipartimentali, tutti dotati di</p>	<p><u>Unibo ha la disponibilità di</u> spazi e infrastrutture di AlmaLabor, dotati di risorse cloud, edge cloud e visori di augmented/virtual reality.</p> <p>.</p> <p>UNIBO svolge attività di ricerca e sviluppo principalmente sulle tecnologie di edge cloud computing, intelligenza artificiale per machine learning, Blockchain e realtà aumentata/virtuale; con un focus su estensioni, ottimizzazioni, integrazione e supporto middleware all'utilizzo di tali tecnologie abilitanti quando accoppiate con tratti di rete 5G e B5G. Inoltre, Inoltre UNIBO svolge attività di trasferimento tecnologico e di comunicazione.</p>

ORGANIZZAZIONE	DESCRIZIONE PARTNER (max 1500 caratteri)	Azioni e servizi che caratterizzano il partner
	<p>profili di responsabili di ricerca. A livello centrale, la Divisione Servizi di Ricerca (ARIC) sovrintende alle attività relative alla ricerca istituzionale e al finanziamento competitivo, compresi aspetti quali la scienza aperta, l'etica, l'integrità della ricerca, fornendo supporto gestionale per l'attuazione e il monitoraggio del progetto. La Divisione Relazioni Industriali, Terza Missione e Comunicazione (ARTEC) ha sviluppato una gamma completa di servizi legati a una strategia strutturata di collaborazione con l'industria, trasferimento di conoscenze (compresa la gestione del portafoglio brevetti), valorizzazione dei risultati della ricerca, anche attraverso spin-off e start-up, e relative collaborazioni con l'ecosistema dell'innovazione locale, nazionale e internazionale.</p>	
ART-ER	<p>ART-ER - Attrattività Ricerca Territorio è la Società Consortile dell'Emilia-Romagna nata per favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo dell'innovazione e della conoscenza, l'attrattività e l'internazionalizzazione del territorio, promuove la ricerca industriale come motore principale di sviluppo economico sostenibile, coordina l'ecosistema regionale dell'innovazione (Rete Alta tecnologia, Tecnopoli, Clust-ER, AREE S3) e collabora con le associazioni imprenditoriali per elaborare strategie e azioni congiunte tra ricerca e impresa, lo sviluppo di strutture e servizi per la ricerca industriale e la valorizzazione del capitale umano impegnato in questi ambiti.</p> <p>Realizza studi, ricerche e inerenti le filiere produttive, gli assetti e i processi istituzionali, ambientali, territoriali, economici e sociali; supporta la Regione per l'operatività dei fondi strutturali e dei programmi di sviluppo territoriale derivanti da iniziative regionali, nazionali o dell'Unione europea.</p> <p>Offre servizi di sostegno alla startup e alla creazione d'impresa, internazionalizzazione, attrattività e promozione degli investimenti in Emilia-Romagna;</p>	<p><u>servizi per l'Open Innovation</u>. fornisce servizi di accelerazione e open Innovation, garantendo connessione con gli altri attori e luoghi dell'ecosistema regionale di innovazione.</p>

ORGANIZZAZIONE	DESCRIZIONE PARTNER (max 1500 caratteri)	Azioni e servizi che caratterizzano il partner
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale – Porto di Ravenna	<p>L’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale gestisce il Porto di Ravenna, unico porto dell’Emilia-Romagna, dal quale transitano annualmente circa 26 milioni di tonnellate di merci, generando un indotto economico pari a 7,3 miliardi di euro. Lungo i 14 km. di sviluppo del canale portuale si trovano oltre 10 km. di banchine operative date in concessione a 27 terminal che dispongono in totale di 1.400 m2 di aree di stoccaggio per le merci, 1.000 m3 di silos e cisterne e 850.000 m2 di magazzini. Le infrastrutture di accesso alle aree portuali comprendono 35 km. di raccordi ferroviari per la gestione di circa 8.000 convogli annui.</p> <p>L’Autorità opera per indirizzare, programmare, coordinare, promuovere e controllare le operazioni portuali e le altre attività commerciali ed industriali esercitate nel Porto di Ravenna, amministra i beni del demanio marittimo, provvede al mantenimento dei fondali ed alla realizzazione delle grandi infrastrutture portuali finanziate dallo Stato o dalle Istituzioni europee e garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni.</p> <p>In questo contesto eroga molteplici servizi ai cittadini e per la gestione del territorio: operando secondo le linee guida del Governo in materia di digitalizzazione e innovazione. Con i progetti “Smart Port” sta dando una forte spinta alla dematerializzazione e alla digitalizzazione dei servizi offerti con una spiccata sensibilità per la sicurezza delle informazioni e la resilienza dei Sistemi IT. In questa direzione, l’adozione di soluzioni tecnologiche innovative quali Cloud, IoT, EDGE Computing, AI diviene per l’Amministrazione un percorso da analizzare, valutare e percorrere.</p> <p>In particolare, l’Ente è da tempo impegnato nella conduzione di molteplici iniziative aventi lo scopo di assicurare il miglioramento dell’efficienza del ciclo operativo portuale e di abilitare l’introduzione di tecnologie emergenti per tutto l’ambito portuale. In tale contesto è stato identificato come uno dei fattori di successo per una maggiore competitività del Porto l’evoluzione della digitalizzazione e della comunicazione diretta ed immediata tra tutte le componenti istituzionali e private coinvolte nei processi di gestione delle merci, del traffico marittimo portuale, del traffico ferroviario in ambito portuale, del monitoraggio delle</p>	<p>Digitalizzazione di processo Acquisizione dati dal contesto con dispositivi IoT, droni, servizi satellitari Edge computing Sostenibilità ambientale Automazione di processo logistico e operativo Test di veicoli marini a guida autonoma Test di veicoli subacquei a guida autonoma</p>

ORGANIZZAZIONE	DESCRIZIONE PARTNER (max 1500 caratteri)	Azioni e servizi che caratterizzano il partner
	infrastrutture portuali e di miglioramento della sostenibilità ambientale.	
BI-REX Competence Center	<p>BI-REX (Big Data Innovation and Research Excellence) è uno degli 8 Competence Center nazionali istituiti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex MISE) nel quadro del piano governativo Industria 4.0.</p> <p>BI-REX è un Consorzio pubblico-privato, nato nel 2018, con sede a Bologna e Palermo, un partenariato di 64 player, di cui 13 tra Università e Centri di Ricerca e 51 Imprese di eccellenza che rappresentano più di 10 settori produttivi.</p> <p>Il focus tecnologico di BI-REX sono i Big Data e siamo l'unico Competence Center a guida industriale.</p> <p>Scopo del Consorzio è quello di supportare PMI e start up nei loro processi di digitalizzazione, sostenibilità e innovazione e nell'adozione delle tecnologie abilitanti di Industria 4.0.</p> <p>Dal 2020 BI-REX emanando e gestendo direttamente 5 bandi di gara, ha finanziato 86 progetti e 126 use cases, di cui hanno beneficiato 206 aziende e 18 filiere, assegnando fondi per 15,8 milioni di euro e attivando 31 milioni di euro di finanziamenti aziendali. Nei soli ultimi due anni BI-REX ha erogato a più di 400 aziende su tutto il territorio nazionale, Sicilia inclusa, servizi con aiuti di stato per ulteriori 14 milioni di euro.</p>	<p>BI-REX eroga servizi di Trasferimento Tecnologico quali Assessment, Orientamento, Formazione, Consulenza Tecnica e Organizzativa, attività di Test Before Invest, servizi di Accelerazione; dispone nella sede di Bologna e Palermo di un'area tecnologica – la Linea Pilota – dove sono presenti tutte le tecnologie di Industria 4.0 e le competenze tecniche per poterle mettere a disposizione delle imprese, per progetti di innovazione, Proof of Concept, progetti integrati per l'innovazione e la digitalizzazione.</p> <p>Per un maggior dettaglio si rimanda alle sezioni "Servizi" e "Linea Pilota" del sito BI-REX: https://bi-rex.it/</p>

ORGANIZZAZIONE	DESCRIZIONE PARTNER (max 1500 caratteri)	Azioni e servizi che caratterizzano il partner
CINECA	<p>Cineca è un Consorzio Interuniversitario senza scopo di lucro formato da 120 enti, di cui 2 ministeri, 70 università italiane, 48 istituzioni pubbliche nazionali (14 enti di ricerca, 10 aziende ospedaliere universitarie-IRCCS, 19 istituzioni AFAM, 5 agenzie e istituzioni). Le attività che Cineca svolge per portare a compimento i propri obiettivi statutari sono svolte nell'ambito di tre aree tematiche: High Performance Computing, Servizi per le università e gli enti di ricerca, Sistemi informativi per il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare, nell'High Performance Computing (HPC), Cineca è il punto di riferimento per la comunità scientifica nazionale e internazionale nelle tecnologie per il calcolo scientifico ad alte prestazioni. Grazie a risorse di calcolo all'avanguardia e competenze di eccellenza rappresenta l'Italia a livello internazionale e da sempre mette a disposizione della ricerca pubblica e industriale soluzioni all'avanguardia nella scienza computazionale.</p> <p>La principale infrastruttura di calcolo, Leonardo, è uno dei dieci supercomputer più potenti nel mondo, che è in fase di espansione con sistemi AI-specialized (LISA). Nel corso del 2026 a Leonardo si affiancherà il sistema dedicato ad applicazioni AI finanziato nel contesto della AI Factory IT4LIA. Entro i primi mesi del 2026 verrà inoltre installato in Cineca uno dei 6 computer quantistici finanziati dalla Joint Undertaking Europea EuroHPC. Si tratterà di un computer a tecnologia qubit ad "atomi neutri", in grado di operare sia in modalità analogica che digitale, che sarà installato presso il Tecnopolo di Bologna e lavorerà in sinergia con il supercomputer EuroHPC Leonardo.</p> <p>Al contempo, Cineca lavora al trasferimento tecnologico alle industrie di HPC e tecnologie collegate come Big data, Intelligenza Artificiale, cloud ed edge computing per il tramite di svariate iniziative a livello nazionale ed europeo, tra cui citiamo ICSC (Centro Nazionale HPC, Big Data e Quantum Computing finanziato dal MUR nell'ambito delle iniziative del PNRR, di cui Cineca è leader dello Spoke 0 - Supercomputing Cloud Infrastructure) e EuroCC Italy (Centro Nazionale per il trasferimento tecnologico, co-finanziato dalla Joint Undertaking Europea EuroHPC e dal MISE, di cui Cineca è coordinatore).</p>	<p>Supporto all'accesso a risorse di calcolo e supporto specialistico, anche mediante l'attivazione di una partnership strategica con IT4LIA.</p> <p>Servizi di formazione e upskilling su tematiche di calcolo, simulazione e intelligenza artificiale.</p>

ORGANIZZAZIONE	DESCRIZIONE PARTNER (max 1500 caratteri)	Azioni e servizi che caratterizzano il partner
CNIT - WiLab	<p>WiLab è il Laboratorio Nazionale di Comunicazioni Wireless del CNIT, Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni. Il CNIT (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni, www.cnit.it) è un ente non-profit fondato nel 1995 e riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), che svolge attività di ricerca, innovazione e formazione avanzata nell'ampio settore dell'ICT. Il CNIT consorzia 38 università, a cui si aggiungono 8 unità di ricerca presso il CNR, per un totale di 46 unità di ricerca. Il CNIT dispone anche di sette propri Laboratori Nazionali, tra cui il WiLab. Al CNIT afferiscono oltre 1300 professori e ricercatori appartenenti alle università consorziate e in esso operano come dipendenti più di 100 ricercatori e tecnici. Il CNIT ha partecipato a centinaia di progetti di ricerca nazionali ed internazionali. Nel programma europeo H2020 il CNIT ha ottenuto 48 progetti e ne ha coordinato 11. Le entrate del CNIT derivano da programmi di finanziamento competitivi e da commesse di privati. Il CNIT ha anche una vasta esperienza nella organizzazione di eventi scientifici e di conferenze. WiLab è stato fondato nel febbraio 2020, vi afferiscono più di 100 tra professori, ricercatori, dottorandi, collaboratori e studenti da diverse università italiane. WiLab svolge attività di ricerca fondamentale, industriale e trasferimento tecnologico. Inoltre, ha obiettivi di divulgazione scientifica e public engagement. Il bilancio economico previsto per il prossimo triennio è di circa 2 milioni di euro all'anno.</p>	<p>WiLab svolge attività di ricerca relativamente alle tecnologie emergenti 5G/6G, Internet of Things e Quantum Technologies. <u>e</u> di trasferimento tecnologico a servizio delle imprese e delle start-up, knowledge transfer e di comunicazione.</p>
Start 4.0	<p>L'Associazione Centro di Competenza per la Sicurezza e l'Ottimizzazione delle Infrastrutture Strategiche START 4.0 è uno degli 8 Centri di Competenza (CdC) ad alta specializzazione promossi dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiMiT) per facilitare l'adozione di tecnologie abilitanti di Industria 4.0, con un focus particolare sulla sicurezza e ottimizzazione delle infrastrutture strategiche. Con il suo ecosistema di innovazione e presidio tecnologico in crescita, che attualmente annovera 6 enti pubblici (CNR, IIT, INAIL, le due Autorità di Sistema Portuale liguri e la Camera di Commercio di Genova) e oltre 40 tra piccole e grandi imprese a presidio internazionale, START4.0 rappresenta uno strumento strategico di supporto a imprese ed Enti per affrontare le sfide che la quarta rivoluzione industriale ha posto in essere. Le attività di START 4.0 sono focalizzate su 5 domini (energia, porto, sistemi idrici, trasporti e produzione) e sullo sviluppo di soluzioni attraverso</p>	<p>Specializzato in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accompagnamento alla transizione digitale di imprese ed enti del settore portuale, della logistica e dell'energia - formazione certificata Industria 4.0, - awareness building sul tema della cybersecurity - trasferimento tecnologico.

ORGANIZZAZIONE	DESCRIZIONE PARTNER (max 1500 caratteri)	Azioni e servizi che caratterizzano il partner
	<p>un sottoinsieme di tecnologie abilitanti di Industria 4.0.</p> <p>START4.0 ha investito nella realizzazione di un "Laboratorio" denominato "Scan & Survey" (drone industriale con payload Lidar e aerofotogrammetrici, laser scanner statici e portatili, sistemi di mobile mapping, stazione totale e GNSS) per l'acquisizione di dati 3D di realtà fisiche, di "pulitura" e trattamento dei dati acquisiti fino alla loro rappresentazione digitale, che si completa con componenti informatiche e di visualizzazione. Si tratta di tecnologie altamente consolidate con campi applicativi che si rivolgono anche al settore della portualità e della logistica, abilitando la raccolta di dati di qualsiasi asset fisico che rappresenti il primo passo di un processo di Scan-to-BiM che porti non solo ad avere una rappresentazione fedele dello stato di fatto, ma che integrandosi con le informazioni pre-esistenti così come quelle prodotte da opportune reti di sensori presenti o di futura installazione, abiliti un Digital Twin evoluto a supporto del facility management.</p> <p>START 4.0 ha sviluppato diversi progetti (europei, nazionali), iniziative e network rilevanti, collegati all'argomento della proposta, tra i quali il "Digital Twin del Porto di La Spezia" per la realizzazione del gemello digitale di una porzione del Porto di La Spezia per effettuare simulazioni di ottimizzazione con dati reali e incrementare la sicurezza e l'efficienza della gestione del traffico dei mezzi commerciali.</p> <p>Nel contesto del progetto: "Casa delle tecnologie Emergenti di Matera (CTEMT)" START4.0 è provider di tecnologie laser scanner portatili per la scansione di aree cittadine e manufatti d'interesse storico-culturale a supporto del più ampio progetto CTEMT e di realizzazione del gemello digitale della Città.</p> <p>Infine il progetto: "Genova 5G", ammesso a finanziamento a valere sull'"Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte progettuali finalizzate alla sicurezza delle infrastrutture stradali nell'area territoriale di Genova attraverso sperimentazioni basate sulla tecnologia 5g" con decreto prot.n.u.0046717 del 28/9/2020 del ministero dello sviluppo economico.</p>	